

*Procedure per stabilire se un PRIIP ha obiettivi ambientali o sociali  
Consultazione ESA – risposte ANASF*

---

**Vostri commenti 1.**

Conveniamo con il *Technical Advice 1* proposto. A causa dello spazio limitato nella sezione « Cos'è questo prodotto? » del KID, l'IPS è il mezzo appropriato per fornire informazioni aggiuntive all'investitore al dettaglio sugli obiettivi ambientali e sociali e sul relativo processo di investimento.

**Vostri commenti 2.**

Concordiamo con il *Technical Advice 2* proposto, ossia che tutti i produttori di PRIIP con obiettivi ambientali o sociali devono conformarsi alle regole di *product governance* di cui, rispettivamente, alla MiFID II o alla IDD: le attuali regole valide in generale per i PRIIP sono sufficienti ai fini di una regolazione sana dei PRIIP con obiettivi ambientali o sociali, posto che esse siano interpretate secondo la natura specifica di tali obiettivi.

**Vostri commenti 3.**

Concordiamo con il *Technical Advice 3* proposto: tutti i PRIIP per i quali si afferma di perseguire obiettivi ambientali o sociali necessitano di appropriate procedure di *product governance* per assicurare l'adesione a questi obiettivi di investimento. Nello specifico, sosteniamo anche il requisito che stabilisce un'applicazione "appropriata e *proporzionata*" di queste procedure di *product governance*.

**Vostri commenti 4.**

Conveniamo con il *Technical Advice 4* proposto, in particolare con il requisito secondo cui l'IPS deve: 1) utilizzare un linguaggio comprensibile e chiaro; 2) spiegare la strategia di investimento e, ove applicabile, il suo tradursi nell'allocazione di *asset*. Siamo altresì d'accordo con la proposta secondo cui l'IPS può tenere conto di determinati elementi stabiliti nei codici di trasparenza promossi dall'industria finanziaria (ad es., il Codice Europeo per la Trasparenza degli Investimenti Sostenibili e Responsabili dell'Eurosif).

**Vostri commenti 5.**

Rispetto al *Technical Advice 5* proposto:

- è di fondamentale importanza che gli investitori al dettaglio siano in grado di consultare l'IPS prima della loro decisione di investimento. Proponiamo la seguente modifica al *Technical Advice*:  
*Gli investitori al dettaglio ~~dovrebbero~~ devono essere in grado di accedere all'IPS prima della loro decisione di investimento.*
- il prospetto (quando normativamente previsto) o altri mezzi a scelta del produttore (ad es., il suo sito web) risultano appropriati per trasmettere l'IPS: non sono cioè ne-

cessari nuovi documenti per trasmettere le informazioni sugli obiettivi ambientali o sociali. Tale approccio rende possibile evitare oneri amministrativi non necessari per i produttori e i distributori, nonché il sovraccarico di informazioni per gli investitori.

#### **Vostri commenti 6.**

Concordiamo con il *Technical Advice 6* proposto. In particolare, conveniamo che i principi di *product governance* debbano essere applicati in modo proporzionato, tenendo conto dell'impatto diretto/indiretto degli obiettivi ambientali o sociali. A questo proposito, si consiglia di introdurre, per mezzo di Linee guida europee o raccomandazioni, un indicatore per misurare l'impatto in termini ambientali o sociali di ogni EOS PRIIP: per esempio, una scala numerica (da 1 a 7, con colori che vanno dal verde chiaro al verde scuro) per cui più diretto è l'impatto, più alto è l'indicatore. Gli investitori al dettaglio avrebbero comunque familiarità con la scala numerica proposta, nella misura in cui essa è simile all'indicatore sintetico di rischio usato nel KID (art. 3, regolamento Ue 1286/2014). La nostra proposta dovrebbe altresì essere completata dall'obbligo di specificare, sul sito web del produttore, la scala numerica che valuta l'impatto in termini di obiettivi ambientali o sociali di ogni PRIIP avente obiettivi di questo tipo.

L'indicatore dovrebbe anche essere rivisto su base continuativa, nel contesto del riesame ai sensi del *Technical Advice 7*.

#### **Vostri commenti 7.**

Posto che, in via generale, concordiamo con il *Technical Advice 7*, sottolineiamo la necessità di tenere conto anche del ruolo dei distributori (intermediari e consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede): infatti, è probabile che gli investitori al dettaglio si rivolgano al loro consulente finanziario personale quando sono loro fornite informazioni riguardanti l'esito del riesame dei PRIIP con obiettivi ambientali o sociali (e, in particolare, nel caso di deviazioni significative dagli obiettivi ambientali o sociali, comprese le procedure e i passaggi attuati per ripristinare la conformità). Di conseguenza, proponiamo il seguente emendamento:

« *I produttori informano gli investitori al dettaglio riguardo all'esito del riesame regolare del prodotto e, in particolare, circa qualsiasi deviazione significativa dagli obiettivi ambientali o sociali e dalla strategia di investimento stabiliti nell'IPS, nonché rispetto alle procedure e ai passaggi attuati per ripristinare la conformità. Le predette informazioni fornite dal produttore includono una indicazione chiara per cui consulenti, distributori o eventuali altre persone che forniscono consulenza o collocano PRIIP con obiettivi ambientali o sociali possono fornire ulteriori spiegazioni per consentire all'investitore al dettaglio di comprendere l'effetto del riesame.* »

**Q1. Ritenete necessari ulteriori requisiti di *policy* oltre a quelli di cui sopra?**

Sottolineiamo la necessità di un metodo di classificazione standardizzato per consentire agli investitori di riconoscere con certezza se un investimento sia EOS e a quali obiettivi specifici risponda. L'assenza di un metodo di classificazione comune è, in effetti, l'ostacolo fondamentale allo sviluppo degli investimenti con obiettivi ambientali o sociali. È altresì opportuna l'introduzione di un indicatore (scala numerica da 1 a 7) per misurare l'impatto in termini ambientali o sociali di ogni EOS PRIIP (v. nostro commento al *Technical Advice* 6).

Rispetto alla promozione di questi investimenti, consideriamo inoltre che

- gli investimenti con obiettivi ambientali o sociali possono contribuire a ripristinare la fiducia degli investitori nel mercato;
- fondi comuni, fondi pensione e pensioni individuali sono particolarmente adatti per gli investimenti con obiettivi ambientali o sociali, alla luce della loro ricerca di diversificazione del rischio e dell'approccio di lungo periodo.

**Q2. A vostro parere, quali sono i limiti delle misure proposte nel *Technical Advice* rispetto alla necessità di una *governance* efficace?**

Cfr. la nostra risposta alla Q4.

**Q3. Ritenete che l'approccio per principi adottato nel *Technical Advice* [senza cioè stabilire requisiti più stringenti] sia appropriato?**

Concordiamo con l'approccio adottato nel *Technical Advice*: le regole esistenti, valide per i PRIIP in generale, sono sufficienti ai fini di una regolazione sana dei PRIIP con obiettivi ambientali o sociali, posto che esse siano applicate a tutti i produttori e siano interpretate secondo la natura specifica degli obiettivi ambientali o sociali.

**Q4. Avete ulteriori suggerimenti?**

Come spiegato nel nostro commento al *Technical Advice* 7, è probabile che gli investitori al dettaglio si rivolgano al loro consulente finanziario personale quando sono loro fornite informazioni riguardanti l'esito del riesame dei PRIIP. Più in generale, il *Technical Advice* dovrebbe considerare il ruolo di intermediari e consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede quale collegamento tra produttori e investitori al dettaglio (questo è l'approccio adottato dalla MiFID II e dalla IDD rispetto agli obblighi di *product governance* per produttori e distributori).

Inoltre, l'ostacolo fondamentale allo sviluppo degli investimenti con obiettivi ambientali o sociali è rappresentato dall'assenza di un metodo di classificazione standardizzato per consentire agli investitori di riconoscere gli investimenti EOS e i loro obiettivi (v. nostra risposta alla Q1). Al riguardo, è altresì opportuna l'introduzione di un indicatore (scala numerica da 1 a 7) per misurare l'impatto in termini ambientali o sociali di ogni EOS PRIIP (v. nostro commento al *Technical Advice* 6).